

# **BILANCIO di responsabilità sociale**

**Symploké 2020**

**Il presente Bilancio di Responsabilità sociale è redatto secondo gli standard** previsti dalla normativa vigente, in particolare è redatto secondo le linee guida adottate con *Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019*, ispirandosi alle indicazioni di *“Cantiere Terzo Settore” online*, e ai sensi dell’articolo 9 del *Decreto legislativo 112/2017*.

**La redazione del Bilancio di Responsabilità sociale** è condotta oggi dal responsabile della comunicazione di Symploké. Tale figura raccoglie le informazioni dalla documentazione della cooperativa cui ha accesso, dalle pubblicazioni effettuate nel corso dell’anno sul sito e sulla pagina Facebook della cooperativa, da interviste di raccolta dati fatte ai responsabili dei servizi descritti. Rispetto agli anni precedenti il presente testo ha migliorato il dettaglio informativo rispetto alla trasparenza nella gestione dei contributi Statali, ai compensi, agli stipendi e ai contratti adottati. Ha migliorato inoltre il dettaglio informativo sulla struttura organizzativa, sul CDA, sugli organi di controllo.

**Non è al momento attivo** un sistema di partecipazione corale alla redazione del Bilancio Sociale, per quanto la cooperativa si sia data questo obiettivo. Per ora la capacità di valorizzare nel testo del Bilancio il ventaglio di punti di vista presenti in cooperativa è legata alla possibilità da parte del redattore di raccogliere, nel corso dell’anno, i contributi di volta in volta destinati al racconto della cooperativa (Stampa, Online) e gli episodi singificativi di partecipazione e di “voice” di tutti gli Stakeholder coinvolti (dalle Istituzioni agli ospiti).

## Introduzione: la lettera del presidente

È quasi superfluo precisare che il 2020 ha visto Symploké, come tutti, alle prese con il più grande evento medico-sanitario che abbia coinvolto (anche) l'occidente da lungo tempo a questa parte. Ed è persino inutile dire che, come tutti, anche noi siamo stati colpiti dai cambiamenti sociali e quotidiani che tale evento ha generato, quasi all'improvviso, un anno fa.

Tuttavia non siamo stati provati, come purtroppo invece molti altri, dalle dure conseguenze economiche che la pandemia ha causato, anche ma non solo, nel mondo del lavoro. Symploké ha fatto un ricorso minimale agli ammortizzatori sociali, non ha visto chiusa la propria attività quando altre sono state chiuse per Decreto, non opera in un settore in cui l'impatto delle crisi produttive si faccia sentire immediatamente. Come vedremo, anzi, proprio a causa del "blocco" di uscite degli ospiti intervenuto nei sei mesi a seguire il primo *lockdown*, ha ritardato in certa misura una contrazione cui per altri versi avevamo dato una previsione più rapida.

Però, lavorare con le persone quando tra le persone si deve forzatamente inserire una distanza è una sfida difficile, così come portare avanti un'organizzazione basata sullo scambio quotidiano di energie e informazioni quando di colpo ci si ritrova tutti connessi da remoto. Chiudere un ufficio fino a due giorni prima frequentatissimo, sia dagli operatori sia dalle persone seguite, ha cambiato il volto al nostro lavoro e solo inizialmente abbiamo potuto apprezzare alcuni effetti benefici dello "smart working" sulla migliorata sistematicità di alcuni processi.

In tutto ciò, Symploké ha portato avanti i suoi progetti, ne ha concretizzati di nuovi, anche impegnativi, come vedremo. Ha continuato a dialogare con gli Enti. Ha attivato tutte le misure necessarie a garantire la miglior sicurezza delle persone. Ha portato avanti le sue attività, all'interno di una trasformazione della quotidianità che ha inciso anche sulle prassi. Alcuni traguardi, poi, sembrano forse più significativi *proprio* perché sono stati raggiunti durante le fasi di chiusure e limitazioni più pronunciate. Per esempio, l'avvio della Comunità Cochlea, di cui diremo.

Certo, per il secondo anno consecutivo la cooperativa chiude in perdita. Un dato atteso, che tuttavia si mostra essere meno grave di quanto preventivato. Segno forse, questo, che alcune attenzioni alla spesa e alle scelte di investimento sono state ripagate. Segno, inoltre, che si è fatto tutto un buon lavoro di controllo, si sono fatte scelte oculate, ci si è adattati a una situazione che, anche a prescindere dal Covid-19, ci chiedeva già da due anni di stare in una contrazione di risorse.

L'obiettivo a breve termine del ("nuovo") CDA: tornare a un pareggio di bilancio, perché le riserve di cui disponiamo per attutire le perdite non sono infinite. Ma soprattutto perché, altrimenti, non potremo andare avanti nella nostra opera.

Le riflessioni contenute nello scorso Bilancio Sociale riguardavano il vissuto di un "vecchio" e un "nuovo", di un passato e di un futuro delle attività. Il 2020, anche se ha in un certo senso confermato il mutamento di Symploké (da organizzazione "monoservizio" a organizzazione molto più sfaccettata), non ha però drammatizzato quel vissuto nella sua dimensione di frattura temuta. La trasformazione della cooperativa è una evoluzione cui si cerca di dare il maggior senso possibile. E per il resto, Symploké rimane un luogo ancora tutto da arricchire, dove si incrociano competenze, storie e percorsi individuali.

## 1. Obiettivi, “mission”, posizionamento

**2015.** Symploké nasce da Caritas diocesana di Como con l’obiettivo principale di mettere a sistema le accoglienze di cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale, promuovendo i percorsi delle persone accolte e la capacità delle comunità di accogliere.

**2016, 2017.** Mentre consolida questa attività e l’accresce, Symploké focalizza altri obiettivi, legati all’intervento nel settore dei servizi educativi e assistenziali accreditati da Regione e/o nell’ambito di progetti finanziati in partnership con altri Enti.

**2019.** Gli obiettivi principali della cooperativa sono: il mantenimento dell’attività di accoglienza dei migranti, attività che in quel periodo inizia a contrarsi, l’apertura di due comunità per genitori e figli e per minori, l’allargamento dell’intervento educativo e sociale nell’ambito di progetti con Uffici di Piano e Enti locali.

**2020. Agli obiettivi già declinati, la cooperativa aggiunge l’obiettivo strategico di invertire il primo segno negativo del bilancio (2019, atteso anche per il 2020), dando prospettive di pareggio a breve termine attraverso la riorganizzazione delle attività, del personale, del controllo economico e della gestione finanziaria.**

Il compito principale della cooperativa Symploké è la promozione di accoglienza, inclusione, assistenza. Opera affinché le persone siano sostenute nei loro percorsi di vita, di crescita e formazione, di integrazione nella società, di inserimento nel mondo del lavoro.

Per fare ciò Symploké si dota di volta in volta di adeguate risorse professionali, dalle competenze dedicate, specifiche per ambiti, complesse. Si dota di persone motivate, determinate, capaci di interpretare la complessità del momento storico e del Terzo settore, convinte che il loro lavoro porti non solo gli effetti attesi ma anche dei cambiamenti.

Symploké cura i collegamenti e le collaborazioni operative e di pensiero con il volontariato, con altri Enti, con l’Ente promotore Caritas, con le Istituzioni.

Symploké intende posizionarsi sempre di più come interlocutore articolato e sensibile ai bisogni emergenti, disponibile a generare nuove sinergie così come a curare i legami esistenti.

Symploké intende comunicare sempre meglio ciò che fa<sup>1</sup>.

Symploké intende inoltre posizionarsi come organizzazione via via più competente, capace di leggere e interpretare il territorio e le sue dinamiche, capace di stimolare riflessione in chi incontra, capace di concordare con le Istituzioni le vie presumibilmente più adatte alla risoluzione dei problemi.

---

<sup>1</sup> I principali canali di comunicazione di Symploké sono il sito istituzionale ([www.symplokecoop.it](http://www.symplokecoop.it)) e la pagina Facebook dell’organizzazione. Periodicamente dei contributi/approfondimenti appaiono sulla stampa locale.

## 2. Struttura organizzativa, organi di controllo, organigramma

Symploké è una società cooperativa sociale di tipo A, fondata il 16 gennaio 2015, iscritta al registro delle cooperative sociali.

### Assemblea soci

Conta 25 membri al 31-12-2020, di cui sette sono soci volontari. L'assemblea dei soci nel 2020 si è radunata due volte, entrambe delle quali con assenze per meno del 10%, coperte da deleghe:

31 gennaio 2020	Assemblea ordinaria	Nomina revisore legale
30 giugno 2020	Assemblea ordinaria	Assemblea di Bilancio

Non sono state organizzate Assemblee aggiuntive, a differenza degli anni precedenti, a causa delle limitazioni sanitarie in vigore.

I nuovi associati del 2020 sono stati 6.

### Consiglio di Amministrazione

Il CDA è nominato dall'Assemblea dei soci ogni 3 anni, salvo sostituzioni (vedi sotto).

In scadenza di mandato con la presente assemblea di Bilancio, il CDA è composto ad oggi come segue:

Stefano Sosio	Socio lavoratore	Presidente dal 2018
Alessio Cazzaniga	Socio lavoratore	Consigliere dal 2015*
Massimiliano Cossa	Socio volontario	Consigliere dal 2015* presidente mandato precedente
Sonia Rusconi	Socio lavoratore	Consigliere dal 2020
Giordano Vidale	Socio volontario	Consigliere dal 2018

NOTA: \* Al secondo mandato

Dal 30 giugno 2020, con l'uscita dal CDA della consigliera Paola Della Casa, che ricopriva la carica di vicepresidente, il CDA non ha un vicepresidente. La consigliera Della Casa è stata sostituita dalla socia Sonia Rusconi, nominata dalla stessa Assemblea dei Soci del 30 giugno 2020. Tutte le cariche attuali vanno rinnovate a scadenza naturale di mandato, con il bilancio 2020. Il Consiglio di Amministrazione si è riunito 18 volte nel 2020, nove delle quali tramite collegamento da remoto. In sette occasioni si è registrata l'assenza di un membro.

*NON sono previsti compensi né rimborsi spese per gli amministratori della cooperativa, per lo svolgimento del loro ruolo di consiglieri (Partecipazioni alle riunioni di CDA, Partecipazioni alle assemblee, ecc.). Per i soci lavoratori amministratori, inoltre, non è previsto alcun adeguamento del livello contrattuale in ragione di questo ruolo.*

### Organismo monocratico di vigilanza ex 231

La cooperativa, dal 12 dicembre 2019, ha in vigore il Codice Etico e le procedure ex Legge 231 sulla responsabilità amministrativa delle imprese. L'ODV è presieduto dal componente monocratico Giordano Vidale, membro del CDA, nominato dal CDA il 30 gennaio 2020. L'organismo di vigilanza ha riunito il dottor Vidale, il direttore Cazzaniga e il presidente Sosio per le seguenti riunioni di vigilanza.

17-6-2020	Riunione ODV	Online / verbale in cooperativa
23-12-2020	Riunione ODV	Online / verbale in cooperativa

*NON è previsto alcun compenso per il membro dell'ODV monocratico.*

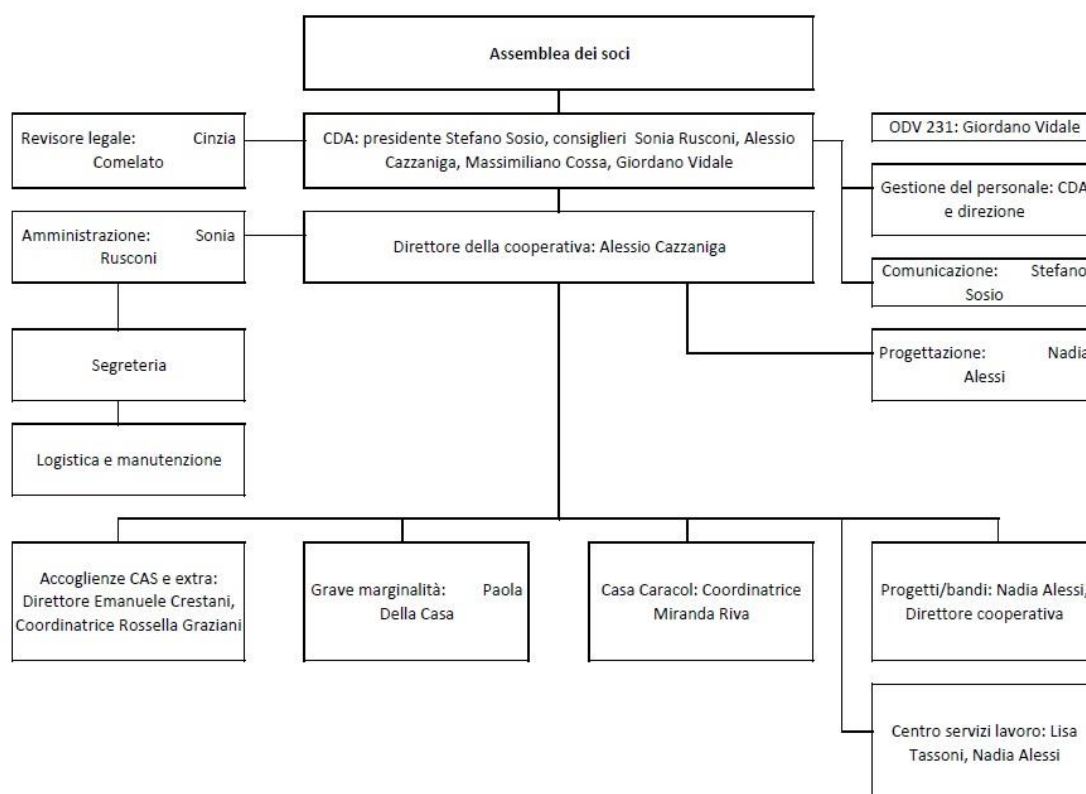
### Revisore legale

La cooperativa è una S.r.l. e come tale ha nominato il 31 gennaio 2020 un revisore legale, la dottoressa Cinzia Comelato, per il periodo del triennio 2020-2022. *La professionista fornisce una consulenza retribuita secondo gli standard di settore.*

### RSPP (Responsabile del Servizio di Protezione e Prevenzione)

La cooperativa si avvale della consulenza di RSPP esterno, la dottoressa Paola Pirola di Atipayroll. *La consulenza è retribuita secondo gli standard di settore.*

### Organigramma al 31-12-2020



### 3. Dipendenti<sup>2</sup>

La cooperativa applica il Contratto collettivo nazionale delle Cooperative sociali. In ottemperanza ai limiti delle imprese sociali, il differenziale retributivo tra il lavoratore che percepisce lo stipendio più alto e quello che percepisce lo stipendio più basso è al di sotto del rapporto 2:1. (Il limite massimo consentito dalla normativa per le imprese sociali è di 8:1). I livelli contrattuali più bassi in cooperativa sono "D1".<sup>3</sup>

La cooperativa applica regolarmente gli adeguamenti del CCNL di riferimento e si avvale del servizio dello studio di consulenza Frisoni e Bisceglie di Como per la gestione del personale.

#### Dati dei dipendenti

<b>Dipendenti al 31-12</b>	32	<b>"Under 30"</b>	11
<b>Donne</b>	23	<b>Tempo indeterminato</b>	29
<b>Uomini</b>	9	<b>Full time</b>	24
<b>Lavoratrici madri</b>	6 (a tempo indeterminato)	<b>Soci lavoratori</b>	18

Come si vede, le donne sono i due terzi della compagine lavorativa, le lavoratrici madri sono a tempo indeterminato, i contratti a tempo indeterminato sono più del 90% del totale, più della metà dei dipendenti è associata alla cooperativa, i dipendenti sotto i 30 anni sono un terzo del totale. Sei lavoratori/lavoratrici su otto lavorano a tempo pieno (38 ore settimanali).

Non sono presenti lavoratori con svantaggio. Non sono presenti lavoratori stagionali.

#### Formazione obbligatoria e procedure di prevenzione sanitaria

Ai sensi di legge, tutti i dipendenti sono formati secondo gli specifici livelli di rischio secondo le mansioni. I dipendenti videoterminalisti, i dipendenti manutentori, i dipendenti educatori presso le comunità educative sono sottoposti inoltre a sorveglianza sanitaria attraverso visite mediche annuali, quinquennali per i videoterminalisti. Sono nominati inoltre gli addetti per antincendio e primo soccorso, è nominato altresì e formato annualmente l'RLs.

<b>Sicurezza</b>	12 moduli nel 2020	<b>RLs</b>	1 corso
<b>Visite mediche</b>	10	<b>Preposti</b>	1 corso

Per l'emergenza sanitaria da Sars-cov2, Symploké con il supporto del consulente del lavoro e del consulente per salute e sicurezza ha ottemperato alle procedure di corretta informazione ai dipendenti, ha ottemperato alla fornitura di Dpi adeguati, ha introdotto le misure di prevenzione anche attraverso la riorganizzazione delle attività e dei turni di lavoro<sup>4</sup>. Nella prima fase emergenziale è stato introdotto inoltre, dove possibile, il cosiddetto "smart working".

#### Audit

Non sono state effettuate nel 2020 iniziative di audit o questionari ai dipendenti.

<sup>2</sup> Fonte: Database interni e database Studio Paghe.

<sup>3</sup> Fonte: report buste paga da Studio paghe.

<sup>4</sup> Fonti: pagina informativa del sito riservata ai dipendenti, comunicazioni tramite portale Paghe ai dipendenti, email ai dipendenti, archivio documentazione in amministrazione, Verbale ODV 231 del 17-6-2020.

## **4. Volontari**

La cooperativa non ha implementato una struttura di governo centralizzato delle risorse volontarie. Per l'area Stranieri, la cooperativa trova la collaborazione dei volontari delle comunità di accoglienza, per le Comunità educative, sarà obiettivo del 2021 consolidare una rete e una gestione volontaria a supporto.

## **5. Obblighi di trasparenza**

Symploké ottempera agli obblighi di trasparenza in materia di contributi pubblici caricando sul sito istituzionale (nella sezione "Chi siamo") entro il mese di giugno dell'anno corrente, il rendiconto dei contributi pubblici ottenuti nell'anno precedente, con l'indicazione dell'Ente da cui i contributi sono stati ricevuti.

È presente inoltre, nella sezione *Approfondimenti > Documenti e Report* uno storico del dato.

Symploké ottiene infatti finanziamenti da risorse pubbliche sia per l'attività di accoglienza di cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale, sia per l'attività di Comunità educativa, sia per i progetti a bando.

## **6. Partecipazioni in società / Collaborazioni**

Symploké al 31-12-2020 detiene il 50% delle quote della società Icarus S.c.a.r.l.

Symploké ha continuato per tutto il 2020 il progetto di accompagnamento di Casa della Giovane attraverso la figura di direzione della casa Ilaria De Battisti.

## **7. Organismi di rappresentanza**

Symploké aderisce a Confcooperative Insubria.

## **8. Istituti di Credito / Assicurazioni**

Symploké intrattiene rapporti con Credito Valtellinese e Banca Intesa, Cattolica Assicurazioni e Reale Mutua Assicurazioni.



## 9. Attività

### 9.1. Area Stranieri (cfr. [www.symplokecoop.it](http://www.symplokecoop.it))

In quest'area è continuata lungo tutto il 2020 l'attività di **Accoglienza di cittadini stranieri nel servizio CAS**.

La situazione pandemica ha generato un blocco delle uscite, seguito al blocco dei procedimenti in commissione e tribunali. Il numero dei cittadini stranieri accolti non ha subito dunque una contrazione secondo le tendenze che ci si aspettava.

Al 01/01/2020, Symplokè ospitava 113 persone, di cui 101 in Centri di Accoglienza Straordinaria, 3 in progetto di corridoio umanitario e 9 in progetto Fondo Caritas.

Al 31/12/2020 il totale degli accolti nei CAS era: 91, distribuiti in 13 centri di accoglienza straordinaria.

Di questi, 48 sono appartenenti a nuclei familiari, 2 sono donne sole, 41 sono uomini soli. I minori nei nuclei familiari erano 23 (tre i nuovi nati dell'anno).

Ci sono stati nel 2020 10 nuovi ingressi, contando anche i nuovi nati, e 20 dimissioni.

Di seguito i motivi delle dimissioni.

Revoche per comportamento: 1. Revoche per reddito: 2. Revoche per termine percorso: 5. Trasferimento in SPRAR/SIPROIMI: 1. Trasferimento in altra accoglienza: 5. Abbandono volontario: 6

Sono stati 13 i riconoscimenti di protezione tra i nostri accolti nel 2020, di essi:

5 status rifugiato, 1 status protezione sussidiaria, 5 permesso motivi umanitari, 2 permesso per protezione speciale.

#### **Altre progettualità e consulenze nell'ambito "Stranieri"**

Si è mantenuta la collaborazione, iniziata a fine 2018, di due operatori nel progetto "Como città di Confine" di Fondazione Caritas/Caritas diocesana, fino a chiusura del progetto (novembre 2020). Continua, inoltre, il supporto di Lisa Tassoni, orientatrice e referente della formazione professionale e accompagnamento al lavoro, alle persone senza dimora o in situazione di particolare fragilità inviate dai servizi della Fondazione Caritas Solidarietà e Servizio.

Sempre in stretta collaborazione con Caritas, sia locale che nazionale, la cooperativa Symploké nel 2020 ha continuato la gestione dell'accoglienza di una famiglia irachena, giunta in Italia attraverso i corridoi umanitari, mentre si è conclusa l'accoglienza di due nuclei familiari "extra CAS" gestita grazie alla disponibilità di fondi dedicati da Fondazione Cariplo/Caritas Italiana e con il contributo della cooperativa stessa.

L'area Stranieri comprende nel 2020 anche i **progetti Com&Co e Lab'Impact**.

Il primo di essi, **Com&Co**, è un Progetto integrato per il consolidamento degli interventi di accompagnamento all'inclusione socio lavorativa delle persone sottoposte a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria.

All'interno del carcere, è prevista l'attivazione di uno sportello culturale-giuridico a sostegno dell'utenza straniera. Gli operatori dello sportello incontrano i detenuti stranieri in seguito ai colloqui di primo ingresso, al fine di acquisire elementi di conoscenza circa le loro esigenze specifiche dal punto di vista culturale, familiare e giuridico. Gli operatori dello sportello lavorano in stretta collaborazione con l'agente di rete e con l'area educativa dell'Istituto, al fine di restituire agli operatori penitenziari le informazioni acquisite ed elaborare ipotesi di intervento.

Per l'utenza straniera, sia all'interno che all'esterno del carcere, sono attivati interventi di consulenza giuridica e mediazione linguistica e consulenza transculturale.

Il secondo progetto, **Lab'Impact**, è un progetto di qualificazione dell'integrazione scolastica di alunni stranieri, mediazione linguistica e facilitazione dei rapporti con i servizi.

Il progetto Lab'Impact è finanziato da fondi FAMI e prevede il coinvolgimento di Symploké, su mandato di ASCLV (Azienda Sociale Centro Lario e Valli), per la realizzazione di percorsi di recupero didattico e azioni di mediazione linguistica per facilitare l'inserimento di alunni stranieri a scuola. Il progetto opera su quattro Istituti Comprensivi del distretto.

## 9.2. Area Minori e famiglie (cfr. [www.symplokecoop.it](http://www.symplokecoop.it))

Il 2020 è stato l'anno di apertura della prima delle due comunità educative previste a Casa Caracol, a Rebbio. Il progetto, curato dalla fine del 2018, ha visto il sostegno della Fondazione Main dans la Main e della parrocchia San Martino di Rebbio<sup>5</sup>.

L'apertura **della prima comunità, Casa Cochlea**, accreditata come Comunità Genitore-figlio secondo gli standard regionali, è avvenuta il 11 maggio 2020, con l'inserimento del primo nucleo mamma-bambino. A fine giugno (in soli due mesi, dunque) la comunità era a regime per quanto riguarda il numero di ospiti e l'équipe educativa. Come squadra di lavoro si è puntato in misura significativa su risorse professionali con titolo (educativo) provenienti già dal novero dei dipendenti, per completare poi l'organico con nuove assunzioni. Nel corso della seconda parte del 2020 dunque Casa Cochlea ha svolto le sue attività in maniera continuativa e sempre con un numero di ospiti vicino alla capienza massima. Si è lavorato in particolare con tre Comuni (Lecco, Como, Cantù) e le rispettive tutele minori.

All'interno della Comunità hanno operato nel 2020 tre tirocinanti universitari.

In programma, per il 2021 (in primavera) l'apertura **della seconda comunità, Erbert**.

La situazione pandemica ha reso non solo necessario agire l'accoglienza in comunità con tutte le accortezze e le procedure necessarie, ma ha anche parzialmente limitato il lavoro di inserimento sul territorio dei nuclei accolti. Si pensi per esempio alla frequenza scolastica dei bambini accolti, spesso

---

<sup>5</sup> Per informazioni sul processo progettuale, si rimanda al sito e al precedente Bilancio sociale.

interrotta o per decreto o per casi di positività riscontrati in classe. Questo ha generato, fra l'altro, un elevato carico di lavoro di cura anche negli orari mattutini, in cui normalmente quando i bambini sono a scuola le comunità educative necessitano di minor presidio.

In quest'area sono attivi anche i **progetti per i centri diurni** (da implementare), e il progetto di **attività laboratoriali per adolescenti**, come si può approfondire su [www.symplokecoop.it](http://www.symplokecoop.it).

### **9.3. Area Grave marginalità** (cfr. [www.symplokecoop.it](http://www.symplokecoop.it))

Nel 2020, si è operato nell'ambito di "Strade verso casa" del Comune di Como, progetto finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali attraverso fondi europei (FEAD e PON Inclusion). La cooperativa, insieme ad altri soggetti del Terzo Settore, uniti in un RTC, ha gestito le azioni progettuali sostenute dal PON Inclusion e finalizzate a favorire percorsi di accompagnamento all'autonomia di persone senza dimora presenti sul territorio comasco. Nello specifico, Symploké ha seguito l'azione di animazione, attraverso la realizzazione di laboratori artistico-culturali in collaborazione con i centri diurni cittadini, e l'azione inerente l'inclusione lavorativa insieme all'associazione Piccola Casa Federico Ozanam.

L'implementazione di "Strade verso casa" nel 2020 è risultata particolarmente complessa, sia per alcune problematiche inerenti la mancanza di una regia generale di progetto sia a causa della pandemia scoppiata alla fine dell'inverno.

La situazione sanitaria ha inciso in modo particolare sulla realizzazione dell'azione animativa che prevedeva attività di aggregazione e socializzazione finalizzati alla (ri)scoperta di interesse, passioni e abilità nelle persone senza tetto, favorendo anche occasione di incontro fra cittadini con e senza dimora. L'andamento dell'azione ha rispecchiato quello pandemico, con avvii di laboratori, chiusure temporanee, una nuova programmazione che prevedeva interventi a carattere individuale, nuove ripartenze con attività di gruppo. Fra queste, si citano, in particolare, i corsi di pittura, di teatro e il laboratorio della luce. Con livelli differenti di coinvolgimento, hanno partecipato alle attività circa una quarantina di persone.

L'azione relativa all'inclusione lavorativa prevedeva, a seguito di segnalazioni di persone senza dimora da parte di altri enti del territorio, un'attività di orientamento professionale e accompagnamento nel rafforzamento delle competenze (formazione e tirocini) e/o nella ricerca attiva del lavoro. L'azione avviata da subito, anche per l'esperienza pregressa di collaborazione con Fondazione Caritas, è stata messa a regime negli ultimi mesi dell'anno, attraverso anche la definizione di modelli e procedure condivise. L'azione ha visto il coinvolgimento, in termini di consulenza orientativa, circa 30 persone.

Date le difficoltà incontrate dal progetto nel 2020, che hanno rallentato la realizzazione delle diverse azioni, il Ministero ha concesso una proroga al Comune di Como. "Strade verso casa" non si è dunque concluso alla fine del 2020, ma terminerà, salvo ulteriori proroghe, il 30 giugno 2021.

## 9.4. Area Servizi al lavoro

Dal 2020 Symploké è parte, con Boston Group, Bloom Group e Lachesi, della **rete di imprese “Rete Easy”**, un nesso di competenze il cui obiettivo principale sta sul doppio binario: fornire orientamento al lavoro alle persone e servizi alle imprese. Rete Easy è uno strumento di formazione e di catalizzazione di doti, con il quale migliorare il tessuto vitale di imprese e lavoratori, sia orientando le imprese a soluzioni di managing e organizzative al passo con i tempi, sia aiutando le fasce di popolazione con difficoltà occupazionali a trovare o ritrovare un impiego.

Symploké ha altresì continuato il suo **servizio di orientamento al lavoro** per i propri ospiti e per persone inviate da vari servizi, tra cui i servizi Caritas. In tale area le attività sono state le seguenti:

Persone seguite (Symploké e altri)	80
Tirocini attivati (Symploké - CAS)	8
Tirocini attivati (Caritas)	4
Formazioni (persone coinvolte da CAS)	59
Formazioni (persone coinvolte da Caritas)	5

NB. Il dato dei tirocini, a causa dei blocchi dovuti alla situazione pandemica, registra una flessione di circa l'80% in meno rispetto all'anno precedente<sup>6</sup>.

## 9.5. Area Abitare

Symploké ha portato avanti nel 2020 il progetto di **Housing sociale** fatto in partenariato con ASCI Lomazzo.

Contemporaneamente, ha sviluppato come capofila un progetto finanziato da Fondazione Cariplo, dal nome **Habitat Contemporaneo**, destinato a creare opportunità abitative per nuclei familiari in difficoltà. Gli sviluppi di tale progetto si sono avuti nel 2021<sup>7</sup>.

## 10. Attività integrative – comunicazione

In maniera difficoltosa, per mancanza di tempo e risorse umane dedicate, si è portata avanti la promozione della cooperativa tramite i due canali online, il sito (con 12 contributi nell'area “in evidenza”) e la pagina facebook, con 46 post nel 2020. Nel bilancio di responsabilità sociale si possono leggere dettagli in merito a questa promozione. Il sito dovrà essere oggetto di revisione per la mutata configurazione dei servizi della cooperativa.

---

<sup>6</sup> Cfr. Bilancio di responsabilità sociale 2019.

<sup>7</sup> Cfr sito della cooperativa, Area Abitare.

## 11. Stakeholder

Numerosi sono i portatori di interesse collegati alla nostra cooperativa, a cominciare dalle **persone accolte dai nostri servizi o seguite nei nostri progetti**. Nell'ultimo anno in particolare Symploké ha allargato molto la platea di soggetti beneficiari delle proprie attività, aggiungendo agli ospiti dei CAS e alle persone senza dimora della rete Grave marginalità, seguiti fin dall'inizio delle attività nel 2015, gli ospiti della Comunità educativa Cochlea, genitori con figli, i nuclei familiari o le persone singole seguite nei progetti di housing, per rivolgersi poi anche agli studenti e ai tecnici dei servizi nel progetto Lab'Impact, agli stranieri in carcere nel progetto Com&Co, agli adolescenti dei laboratori.

Queste persone sono inviate da un'altra grande fascia di stakeholder, **gli enti invianti o committenti**, storicamente la Prefettura, poi i Comuni, le tutele minori, le aziende sociali e i Piani di Zona, l'istituzione scolastica e carceraria.

L'accoglienza e i progetti sono possibili sempre all'interno di territori, **comuni o parrocchie, istituzioni locali** e istituti religiosi, là dove un nucleo di sensibilità accompagna le attività della cooperativa.

Una parte delle attività di Symploké si svolge in collaborazione con **Caritas diocesana di Como**, con la quale si condivide l'attenzione ai percorsi di autonomia e crescita delle persone.

Sono poi molto importanti le relazioni con i partner o gli **altri Enti del terzo settore**, fondazioni, cooperative, associazioni e comunque realtà che incrociano le loro strade con le nostre. A titolo di esempio nominiamo gli altri Enti di accoglienza, il CSV, altre cooperative di Como, la Fondazione Cariplo, la Fondazione Main dans la main, ecc.

**I cittadini**, poi, sono stakeholder forse meno direttamente coinvolti, comunque importanti, perché veicolano opinioni e informazioni sull'operato degli Enti nel sociale e creano discorso comune sulle tematiche di nostro interesse. Cerchiamo di raggiungerli attraverso il nostro sito, la nostra pagina Facebook, articoli sul Settimanale della diocesi.

## 12. Situazione economica e finanziaria

Symploké chiude il bilancio economico del 2020 con una **perdita di 114.112 euro** (*l'anno precedente la perdita era 116.404*), che coprirà interamente con le Riserve<sup>8</sup>.

**Il valore della produzione ammonta a 1.449.201 euro** (*l'anno precedente 1.524.673*)

Sul totale dei ricavi di 1.405.375 euro, 1.071.398 euro derivano dall'attività di accoglienza migranti (Prestazioni di servizio), mentre il resto dagli altri progetti della cooperativa. In particolare 169.625 euro sono il primo ricavo dell'attività della comunità educativa Cochlea (Rette utenti), aperta a maggio e andata a regime a fine giugno, 73.149 euro derivano dal progetto di Housing sociale, 27.808 euro derivano dal progetto Strade verso casa della Grave marginalità (entrambe per Prestazioni di servizio). Nel 2019 la quasi totalità dei ricavi derivava invece dall'accoglienza migranti.

I costi del personale ammontano a 851.485 euro, discostandosi di poco dalla cifra dell'anno precedente (*870.050 euro*).

*Alcune tabelle di sintesi:*

<b>Valore della produzione (euro)</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
	2048354	1524673	1449201

<b>Utile / Perdita (euro)</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
	39007	-116404	-114112

<b>Riserve (euro)</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
	708896	592546	478434

<b>Costo del lavoro</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
Valore (euro)	869740	870050	851485
Percentuale su valore produzione	42%	57%	59%

<b>Contributi da Enti pubblici (euro)</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
	1349753	1770066	1534280

Non è stata prevista alcuna raccolta fondi nel corso del 2020.

---

<sup>8</sup> Fonte: Bilancio economico.

## Controllo di gestione

Nel 2020 l'amministrazione ha elaborato 7 bilanci (gennaio, febbraio, marzo, maggio, luglio, agosto e settembre) per un più puntuale controllo di gestione. L'elaborazione periodica dei bilanci ha permesso di monitorare l'andamento di Bilancio, al lordo di alcuni fattori non definibili puntualmente, evidenziando di volta in volta la tendenza in atto. I primi bilanci dell'anno esprimevano una proiezione alla perdita di Bilancio molto più ingente di quella che si è poi manifestata nei bilanci seguenti e, infine, registrata a Bilancio.

## Controllo dei costi

Di fronte all'andamento contrattivo dell'attività di accoglienza migranti, alle necessità di investimento iniziale sui progetti in avvio, in uno scenario di Bilancio in perdita, Symploké ha adottato alcune strategie di controllo della spesa, raggruppabili in due filoni: le strategie di gestione oculata e ottimizzata del personale, le strategie di "spending review" vera e propria.

Per quanto riguarda il **costo del personale**, la strategia principale è stata quella di non procedere automaticamente ai rimpiazzi di personale uscente (per vari motivi) dalla compagine dei CAS e, in più, di convertire risorse lavorative dei CAS ad altri servizi, laddove opportuno e possibile. Due maternità non sostituite nel corso dell'anno, due dimissioni e, appunto, il trasferimento di servizio di tre risorse a tempo pieno dai CAS alle Comunità in partenza, hanno consentito di abbassare il costo del personale di quel servizio, non più sostenibile già nel breve e medio periodo, contribuendo a riequilibrare i pesi del forte investimento fatto, a ragione, negli anni precedenti, fino al mutare di segno dell'attività<sup>9</sup>. Tutte le nuove assunzioni sono state agite con prudenza e a tempo determinato, si è agito per far sì che i dipendenti esaurissero in tempi consoni il monte ore di ferie pregresse (ferie "anno precedente"), si è cercato di erogare formazione non obbligatoria solo attraverso Voucher. In occasione dell'inizio del lavoro da remoto, soprattutto al manifestarsi delle prime carenze di lavoro su alcuni progetti, si è scelto primariamente di esaurire le ferie disponibili dei lavoratori. All'avvio della nuova Comunità educativa a Rebbio si è chiesto alla coordinatrice di svolgere tutte le sue ore operativamente, per controllare inizialmente il costo del personale, provvedendo poi a staccare delle ore di coordinamento appena raggiunto un certo regime. Non si è assunta una figura per le pulizie e si è provveduto internamente, ecc. Laddove possibile, inoltre, tutti gli aumenti contrattuali del CCNL scattati dal 2019 al 2020 (in tre tranches) sono stati assorbiti prioritariamente dai superminimi già applicati. Una più precisa redistribuzione dell'imputazione del costo dei professionisti in quota parte sui progetti di volta in volta in avvio è stata una strategia in linea con quelle elencate.

Per quanto riguarda la **riduzione delle spese**, si sono attuate strategie di controllo generale come la revisione dei premi assicurativi, l'ottimizzazione dei costi di acquisizione di nuovi automezzi, scelte di risparmio energetico, rinunce a spese non effettivamente essenziali (solo a titolo di esempio: non si è acquistato il software di controllo externalizzato presso lo studio di consulenza delle scadenze per la formazione sicurezza, mantenendo quindi il controllo interno). La chiusura di alcuni appartamenti o le scelte di gestione sono state subordinate alla logica del maggior risparmio.

Si sono poi attuate strategie di controllo minuto della spesa, a partire dagli approvvigionamenti presso i fornitori, già in essere dall'anno precedente, per quanto riguarda per esempio le spese per gli ospiti dei CAS, centralizzate e ottimizzate il più possibile.

---

<sup>9</sup> Per una migliore descrizione di questa congiuntura, conviene riferirsi ai Bilanci Sociali degli anni precedenti.

Tutte le scelte di “taglio” dei costi hanno seguito la **logica della massimizzazione e dell’ottimizzazione degli investimenti**: si è tagliato o non si è investito laddove si è individuata insostenibilità dei costi, dispersione delle risorse o, al limite, spreco di risorse o inutilità della spesa; si è investito oculatamente, d’altra parte, dove si intravedeva un ritorno economico o strutturale nel breve e medio termine. Dunque, non si è tagliato nessun fattore essenziale, né ci si è sbilanciati nelle spese di investimento.

Nessuna strategia di controllo della spesa è andata a detrimento della qualità né della quantità di procedure, dispositivi di protezione e consulenze legate alla prevenzione e al contrasto della pandemia da Sars-Cov2, benché nell’acquisto di macchinari per la sanificazione, materiale di consumo e Dpi si sia posta la massima cura nell’evitare gli sprechi.